



Ministero per i beni e le attività culturali
 SEGRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

AGENZIA DEL DEMANIO
 DIREZIONE REGIONALE LOMBARDIA
 26 SET. 2018
 RACCOMANDATA A.R.

RACCOMANDATA A.R.

MIBAC-SR-LOM
 TUTBAP
 0005764 17/09/2018
 Cl. 34.07.01/4

Spett.le



Agenzia del Demanio
 Direzione Regionale Lombardia
 Corso Monforte, 32
 20122 MILANO
 dre_Lombardia@pce.agenziademanio.it

e p.c.

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
 per le province di Como, Lecco, Monza-Brianza,
 Pavia, Sondrio e Varese
 c.a. Funzionario architetto
 c.a. Ufficio vincoli
 corso Magenta, 24
 20123 MILANO (MI)

Comune di Como
 Ufficio Urbanistica
 Via Vittorio Emanuele II, 97
 22100 Como (CO)

AGENZIA DEL DEMANIO
 DIREZIONE REGIONALE LOMBARDIA
 01 OTT. 2018
 Prot. N. 13014

OGGETTO: COMO (CO) - Ex carcere di San Donnino, sito in via Paolo Giovio, 22, distinto catastalmente al N.C.E.U. del Comune di Como Foglio CIT/4, particella 670/parte.

Proprietà: Demanio dello Stato

Notificazione decreto di dichiarazione d'interesse culturale.

Si notifica, ai sensi dell'articolo 15 comma 1 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (*Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*) e successive modifiche e integrazioni, il Decreto del Segretario regionale del Ministero per i beni e le attività culturali per la Lombardia / Presidente della Commissione regionale per il patrimonio culturale della Lombardia - Sostituto Supplente del 17 settembre 2018 con il quale l'immobile in oggetto è dichiarato d'interesse culturale.

IL SEGRETARIO REGIONALE
 PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE
 PER IL PATRIMONIO CULTURALE
 SOSTITUTO SUPPLENTE
 dott.ssa Beatrice Bentivoglio-Ravasio

TUTBAP/responsabili dell'istruttoria: arch. Daniela Lattanzi, arch. Giuseppina Di Gangi



Ministero per i beni e le attività culturali
SEGRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

**IL SEGRETARIO REGIONALE
PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE**

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche* e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, *Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali*, così come da ultimo modificato dal Decreto Legge 12 luglio 2018, n. 86, *Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità*, di seguito *Ministero*;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, *Codice dei beni culturali e del paesaggio*, e successive modifiche e integrazioni (di seguito *Codice dei beni culturali*);

Visto il Decreto Dirigenziale interministeriale 6 febbraio 2004, *Verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di utilità pubblica*, così come modificato con Decreto Dirigenziale interministeriale 28 febbraio 2005;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 agosto 2014, n. 171, *Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*, e successive modifiche e integrazioni, d'ora in poi *Regolamento*;

Visto in particolare l'articolo 39 del *Regolamento*;

Visto il Decreto del Direttore Generale Bilancio del *Ministero* 21 ottobre 2015 con il quale è stato conferito al dott. Marco Edoardo Minoja l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Segretario regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Lombardia;

Preso atto che a far data dal 1° giugno 2018 il suddetto incarico è stato rimesso e attualmente il ruolo è vacante;

Vista la nota prot. n. 0006216-P del 30 maggio 2018 con cui il Direttore Generale Bilancio del *Ministero* ha nominato la dott.ssa Beatrice Bentivoglio-Ravasio, Segretario regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Lombardia (oggi Segretario regionale del Ministero per i beni e le attività culturali per la Lombardia) – Sostituto Supplente per tutte le funzioni connesse al settore tecnico-scientifico, ivi compresi gli adempimenti di cui all'articolo 39 del *Regolamento*;

Visto il Decreto del Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia del 6 ottobre 2011 con il quale l'immobile denominato *Ex carcere di San Donnino*, sito Provincia di Como, Comune di Como, distinto catastalmente al N.C.E.U. Foglio CIT/4, particelle 572-670, è stato dichiarato di interesse artistico e storico ai sensi degli articoli 10 comma 1 e 12 del citato *Codice dei beni culturali*;

Vista la nota prot. n. 4310 del 3 settembre 2015, con la quale il Segretario Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Lombardia / Presidente della Commissione regionale per il patrimonio culturale della Lombardia ha autorizzato l'alienazione dell'immobile denominato *ex carcere di San Donnino*, distinto catastalmente al N.C.E.U. Foglio CIT/4, particelle 572, 670;

Vista la nota prot. n. 2016/8224/DRL-MI4 del 17 giugno 2016, con la quale l'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Lombardia ha chiesto la revisione del suddetto Decreto di interesse culturale del 6 ottobre 2011 al fine di escludere dallo stesso i fabbricati risalenti agli anni Sessanta del Novecento situati nella parte retrostante al corpo principale che non presentano il requisito di vetustà (ovvero costruiti da più di 70 anni);

Vista la nota prot. n. 5307 dell'11 luglio 2016, con la quale il Segretariato Regionale per la Lombardia in riscontro alla suddetta richiesta dell'Agenzia del Demanio del 17 giugno 2016:



Ministero per i beni e le attività culturali
SECRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

a. ha rilevato la presenza all'interno del perimetro dell'area dichiarata di interesse culturale, così come già riportato nella relazione storico artistica, di "incongrue addizioni novecentesche, ubicate nel settore Nord della corte";

b. si è riservato di rettificare il Decreto di dichiarazione di interesse culturale vigente alla luce degli aggiornamenti catastali resi necessari dalle imprecisioni contenute nella documentazione catastale allegata all'istanza di verifica di interesse culturale;

Vista la nota prot. n. 2018/9160/DRL-MI4 del 28 giugno 2018, con la quale l'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Lombardia, avendo proceduto all'aggiornamento catastale e alla corretta definizione dei confini del compendio *ex carcere di San Donnino*, distinto catastalmente al N.C.E.U. Foglio CIT/4, particelle 670, 1120, ha chiesto la rettifica del Decreto di interesse culturale del 6 ottobre 2011 e del provvedimento di autorizzazione all'alienazione del 3 settembre 2015;

Vista la documentazione integrativa trasmessa dall'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Lombardia con nota prot. n. 2018/10832/DRL-MI4 del 7 agosto 2018;

Assunte le determinazioni prese dalla Commissione regionale per il patrimonio culturale nella seduta del 9 agosto 2018 a termini dei quali si accoglie l'istanza di escludere dal provvedimento di tutela i corpi di fabbrica ubicati nel settore Nord della corte, realizzati negli anni Sessanta del '900, comunque privi dei requisiti temporali (70 anni) per essere sottoposti a tutela;

Vista la documentazione agli atti;

Ritenuto che l'immobile

denominato	EX CARCERE DI SAN DONNINO
sito in provincia	COMO
comune	COMO
indirizzo	VIA PAOLO GIOVIO, 22
censito al N.C.E.U al Foglio CIT/4	particella 670/PARTE

come dall'unità planimetria catastale, rivesta interesse artistico e storico ai sensi dell'articolo 10, comma 1 e 12 del citato *Codice dei beni culturali* per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata al presente Decreto,

1. REVOCA

il Decreto del Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia del 6 ottobre 2011 con il quale l'immobile denominato *Ex carcere di San Donnino*, sito Provincia di Como, Comune di Como, distinto catastalmente al N.C.E.U. Foglio CIT/4, particelle 572-670, è stato dichiarato d'interesse artistico e storico ai sensi dell'articolo 10 comma 1 del *Codice dei beni culturali*.

2. DECRETA

l'immobile denominato EX CARCERE DI SAN DONNINO, sito nel comune di COMO, in via Paolo Giovio, 22, distinto catastalmente al N.C.E.U. Foglio CIT/4, particella 670/parte, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse artistico e storico ai sensi dell'articolo 10, comma 1 e 12 del *Codice dei beni culturali* e come tale è sottoposto a tutte le disposizioni in esso contenute.

La relazione storico artistica, la documentazione fotografica, la planimetria catastale, fanno parte integrante del presente Decreto che verrà notificato, ai sensi dell'articolo 15, comma 1 del *Codice dei beni culturali*, ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente Decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio pubblicità immobiliare dalla competente Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.



Ministero per i beni e le attività culturali
SEGRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

Avverso il presente Decreto è ammesso il ricorso amministrativo alla Direzione generale archeologia belle arti e paesaggio del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'articolo 16 del *Codice dei beni culturali*, entro 30 giorni dalla data di avvenuta notificazione dell'atto.

Avverso il presente Decreto è inoltre ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente secondo le modalità di cui agli articoli 29 e seguenti del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione dell'atto.

Milano, il

17 SET 2018

IL SEGRETARIO REGIONALE
PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE
PER IL PATRIMONIO CULTURALE
SOSTITUTO SUPLENTE
dott.ssa Beatrice Bentivoglio-Ravasio



Ministero per i beni e le attività culturali
SEGRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

Identificazione del bene:	
Denominazione	EX CARCERE DI SAN DONNINO
Regione	LOMBARDIA
Provincia	COMO
Comune	COMO
Indirizzo	VIA PAOLO GIOVIO, 22
Natura	FABBRICATO

Foglio	Particelle
CIT/4 N.C.E.U.	670/PARTE

Relazione storico artistica:
<p>Edificio carcerario insistente sull'area del giardino di palazzo Volpi, all'interno della cinta murata, in un ambito esposto al rischio di ritrovamenti archeologici. La sua realizzazione risale alla metà del XIX secolo, in concomitanza con la trasformazione del citato palazzo (ora Pinacoteca Civica) in sede del Tribunale. Originariamente isolato al centro del lotto e ancora oggi non percepibile dalla via pubblica per la presenza di un alto muro di recinzione quasi del tutto privo di aperture, risulta composto da due corpi pressoché cubici, di tre e quattro piani, collegati da un'ala di minore profondità, a tre piani, risolta sul fronte principale (ovest) ad un portico al piano terra e da logge superiori ad archi ribassati (attualmente chiusi da serramenti metallici a vetri) impostati su larghi pilastri. I fronti esterni sono caratterizzati dalla finitura ad intonaco bugnato liscio, esteso a tutte le superfici, che inquadra la sequenza regolare delle finestre delle celle (ancora dotate di doppie grate metalliche) e delle arcate di portici e logge di collegamento, e dona all'intero edificio un'impressione di potenza, solidità e impenetrabilità consona alla sua destinazione d'uso originaria e in sintonia con ulteriori esempi di architetture militari del periodo. Le celle e gli ambienti di servizio, distribuiti regolarmente nei tre corpi di fabbrica e serviti da corridoi, sono coperti da strutture a volta e in alcuni casi (locali forse destinati a cappella e uffici dirigenziali) rivelano tracce di decorazioni pittoriche, seppur di semplice disegno. L'ex carcere conserva la piena leggibilità dell'impianto originario e costituisce testimonianza dell'evoluzione urbanistica della città murata.</p> <p>Sono esclusi dal presente provvedimento i corpi di fabbrica ubicati nel settore Nord della corte, realizzati negli anni Sessanta del '900, comunque privi dei requisiti temporali (70 anni) per essere sottoposti a tutela.</p>

Milano, Il

17 SET 2018

IL SEGRETARIO REGIONALE
PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE
PER IL PATRIMONIO CULTURALE
SOSTITUTO SUPPLENTE
dott.ssa Beatrice Bentivoglio-Ravasio



Ministero per i beni e le attività culturali
SEGRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

COMO (CO) - EX CARCERE DI SAN DONNINO

Documentazione fotografica



In alto: vista dall'alto dell'edificio carcerario. In basso: a sinistra, prospetto chiuso su via Giovio; al centro, dettaglio del prospetto interno al cortile; a destra, loggiato al secondo livello.

Milano, li

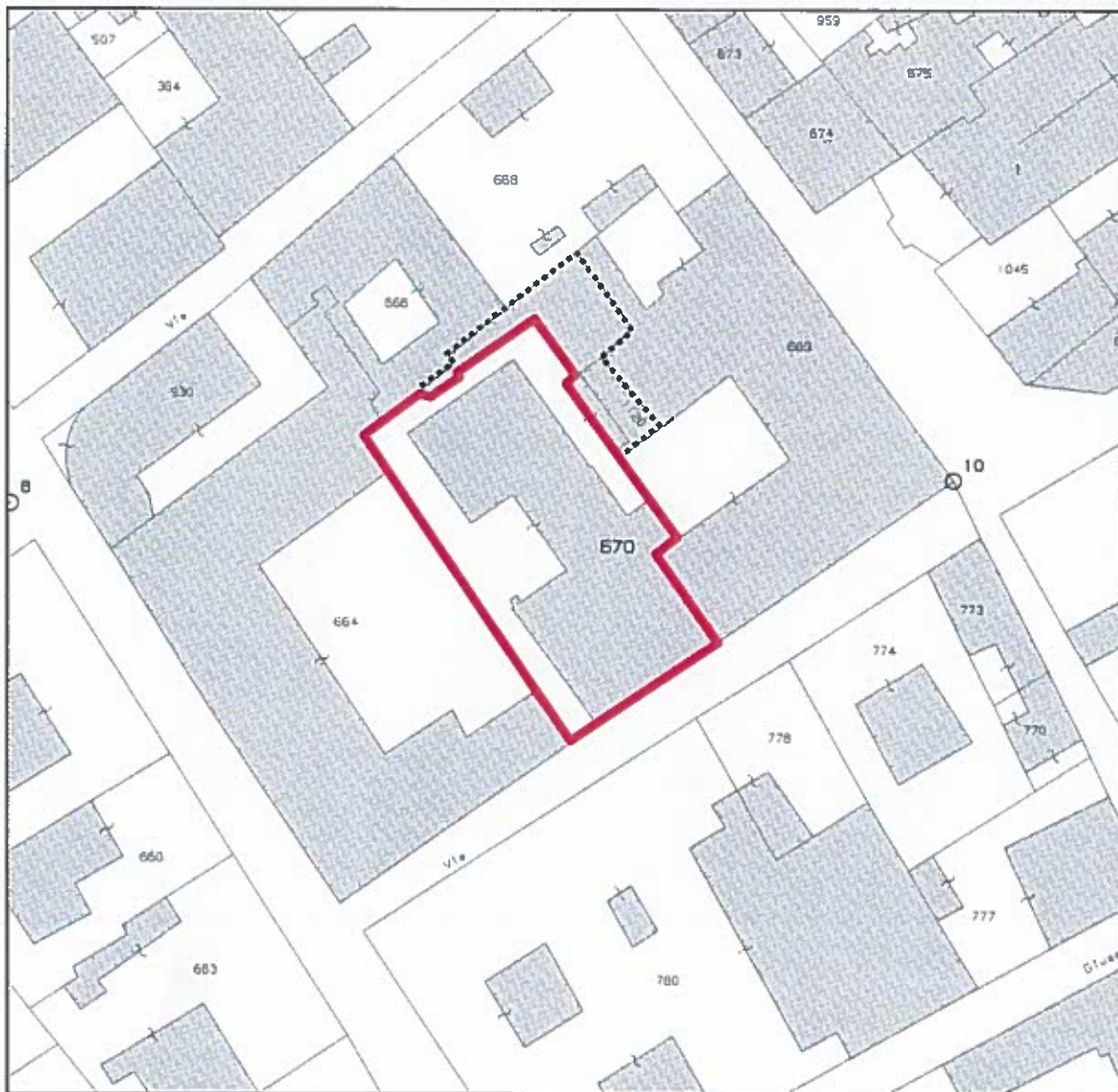
17 SET 2018

IL SEGRETARIO REGIONALE
PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE
PER IL PATRIMONIO CULTURALE
SOSTITUTO SUPLENTE
dott. ssa Beatrice Bentivoglio-Ravasio



Ministero per i beni e le attività culturali
SEGRETERIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

COMO (CO) - EX CARCERE DI SAN DONNINO
Estratto di individuazione catastale



Immobile di interesse artistico e storico



Edifici che non presentano i requisiti di vetustà (70 anni) per essere sottoposti a tutela

Milano, li

17 SET 2018

IL SEGRETARIO REGIONALE
PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE
PER IL PATRIMONIO CULTURALE
SOSTITUTO SUPPLENTE
dott.ssa Beatrice Bentivoglio-Ravasio